



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 635 del 18/11/2010

Del Registro Generale n. 2118 del 7 2 NOV. 2010

OGGETTO: DITTA SARIM SRL.  
SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA E DEI RIFIUTI VEGETALI PRODOTTI.  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.
- Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

### Premesso

- Che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- Che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- Che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
- Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti.
- Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo.
- Che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, comunicavamo l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso un'impianto finale di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006.
- Che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel trasmettere le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania, prevedendo all'art. 3 punto 2 di detta ordinanza le nuove tariffe di smaltimento deli RSU a decorrere dal 16 dicembre 2005 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, al punto 5), della stessa ordinanza, prevede, che a decorrere dal 1 gennaio 2006, ai comuni od ai soggetti terzi dai medesimi incaricati che sosterranno direttamente il costo di conferimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata individuando autonomamente gli impianti di trattamento di tali rifiuti, il Commissario delegato riconoscerà un contributo pari a € 0,040/kg.;
- Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro che potranno verificarsi in caso di mancato recupero presso le utenze domestiche e presso le attività ricettive

presenti sul territorio comunale della frazione organica prodotta, ed in attesa di indirizzi operativi da parte del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, i comuni interessati alla raccolta organica, possono ricercare autonomamente, incaricando i Consorzi o altri soggetti, e impianti di trattamento dei rifiuti organici, usufruendo in tal modo del contributo previsto dall'OPCM 3479/05.

- Che la GESCO Ambiente, con nota prot. n. 1179 del 12/12/08, comunicava al Comune di Capaccio, che a partire dalla data del 16/12/08, era attivo il servizio di trasferimento della frazione organica CER 200108;

- Che con nota prot. n. 49657 del 29/12/08, questo servizio trasmetteva per accettazione la suindicata nota per il conferimento dei rifiuti di che trattasi alle condizioni proposte.

- Che con prot. n. 119 del 20/01/09, la GESCO Ambiente, trasmetteva a mezzo fax lo schema di contratto disciplinante il servizio di trasferimento della frazione organica.

Che con determina n. 203 del 29/04/2010, è stata approvato lo schema di contratto che disciplina le attività di conferimento della frazione organica CER 200108, ed i rifiuti vegetali provenienti da potature di piante e prati CER 200201, prodotti sul territorio comunale alle sottoindicate condizioni economiche IVA esclusa:

CER	descrizione rifiuto	% impurità	tariffa/tonn
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5%	€ 147,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5% e >10%	€ 155,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5% e >15%	€ 160,00
200201	rifiuti biodegradabili		€ 100,00

- Che, a seguito di indagine di mercato alla ricerca di condizioni economiche più convenienti per l'Ente, relativamente alle attività di conferimento delle varie frazioni di rifiuto, l'Impianto PROGEVA SRL con sede in Laterza (TA), alla Via S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione, con nota email del 15/10/09 trasmetteva le schede tecnico descrittive da compilare, al fine di determinare le caratteristiche di base dei rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense CER 200108 da conferire.

- Che per quanto richiesto da PROGEVA SRL, con nota prot. n. 41605 del 16/10/09, questo servizio trasmetteva via fax le schede tecniche debitamente compilate, il rapporto di prova-caratterizzazione del rifiuto e la richiesta di prenotazione per il primo conferimento da farsi al costo stabilito di € 90,00/tonn. IVA esclusa come per legge.

- Che con nota prot. n. 44008 del 03/11/09 si trasmetteva per accettazione la proposta di PROGEVA SRL relativa al servizio di conferimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense e dei rifiuti dei mercati CER 200108 oltre le analisi chimico fisiche e microbiologiche da farsi con cadenza quadrimestrale ai seguenti costi IVA esclusa:

CER	descrizione rifiuto	% impurità	tariffa/tonn
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5%	€ 90,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5% e >10%	€ 96,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5% e >15%	€ 98,00
200201	rifiuti biodegradabili		€ 25,00
n. 4 analisi analitiche e merceologiche anno			€ 600,00
n. 1 analisi chimico fisiche e micrologiche/anno			€ 400,00

- Che ai sensi del capitolo D - Smaltimento, della Tavola PP 1.0, allegata al Piano di raccolta approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, le attività di trasporto da Capaccio a Laterza (TA), sono state affidate alla ditta SARIM Srl al costo di € 1.029,41/viaggio IVA inclusa come per legge.

- Che la Sarim Srl con propria nota n. 315/2010 pervenuta al protocollo dell'Ente in data 18/11/2010 al n.48623, comunica la propria disponibilità ad effettuare il servizio di trasporto e conferimento della frazione organica CER 200108, e dei rifiuti vegetali provenienti da potature di piante e prati CER 200201, prodotti sul territorio comunale, trasmettendo lo schema di contratto disciplinante il servizio proposto alle sottoindicate condizioni economiche, IVA esclusa:

CER	descrizione rifiuto	% impurità	tariffa/tonn
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	<5%	€ 140,00
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	per ogni punto percentuale >5%	€ 1,25
200201	rifiuti biodegradabili		€ 95,00
n. 4 analisi analitiche e merceologiche anno			€ 600,00
n. 1 analisi chimico fisiche e micrologiche/anno			€ 400,00

- Che ritenuta vantaggiosa sotto il profilo economico l'offerta presentata dalla ditta SARIM Srl, e dopo una attenta lettura dello schema di contratto da approvare, all'art. 3 si evidenzia che il contratto ha la durata di mesi 3 e all'art 6, ove vengono indicate le condizioni di pagamento, si rileva che il corrispettivo del servizio, sarà fatturato da SARIM Srl, a riepilogo mensile ed il pagamento da parte del Comune, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data della fattura.

- Che al fine di contenere eventuali variazioni e/o adeguamenti dei costi, si è proceduto ad apporre sullo schema di contratto disciplinante il servizio di che trattasi, la correzione, chiarendo che la durata del contratto è di mesi dodici a decorrere dalla data di sottoscrizione.

- Che inoltre considerato che i tempi tecnici medi di pagamento della Pubblica Amministrazione nei confronti delle imprese private o altri enti fornitori di prodotti e servizi arrivano mediamente a 60 giorni, dovuti principalmente dal passaggio degli atti tra i vari uffici competenti, dal controllo sull'effettuazione del servizio, dalla predisposizione degli atti consequenziali, e per ultimo dai tempi per l'accredito delle somme dovute.

- Che per non gravare l'Ente di ulteriori spese previste per legge, in quanto gli interessi decorrono automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento, si è proceduto ad apporre sullo schema di contratto disciplinante il servizio in argomento, la opportuna correzione, chiarendo che il termine di pagamento delle fatture passa da 30 giorni a 60 giorni dalla data della fattura.

- Ritenuto per quanto sopra, che occorre prendere atto dello schema di contratto che disciplina il servizio di trasporto e conferimento della frazione organica CER 200108, e dei rifiuti vegetali provenienti da potature di piante e prati CER 200201, garantito dalla società Sarim Srl in favore del Comune di Capaccio così come corretto all'art. 3 durata del contratto e all'art. 6 dove indica i termini di pagamento delle fatture emesse.

Visto l'Ordinanza n. 3479, della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visti il regolamento di contabilità.

Visto gli atti summenzionati.

Visto le leggi vigenti in materia ambientale.

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06.

#### DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di prendere atto e approvare lo schema di contratto così come corretto, che disciplina il servizio di trasporto e conferimento della frazione organica CER 200108, e dei rifiuti vegetali provenienti da potature di piante e prati CER 200201, prodotti sul territorio comunale, da sottoscrivere e restituire per accettazione alla Ditta Sarim Srl con sede in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171.
3. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Segreteria e Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile del Settore  
Dott. Arch. Rodolfo Sabelli





Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 19.11.2010

prot. 48768

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 22 NOV. 2010 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

## CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI BIODEGRADABILI

TRA

S.A.R.I.M. srl con sede in Salerno (SA) Corso Vittorio Emanuele N. 171  
Partita I.V.A.: 02596800652 - C.F.: 04089200630, rappresentata da  
Bardascino Giovanni, nato a Eboli il 27.11.1945

Sarim s.r.l.  
c.so V. Emanuele, 171  
84100 Salerno  
tel +39 089 252244  
fax +39 089 252499

C.C.I.A.A. SA 230941  
Trib. sa 1292/89  
P. iva 02596800652  
cap. soc. € 1.000.000 i.v.  
info@sarimambiente.it  
www.sarimambiente.it

E

Comune di CAPACCIO con sede in C.so Vittorio Emanuele,, codice  
fiscale/p.i. 81001170653 agli effetti del presente atto rappresentato  
da \_\_\_\_\_ d'ora in poi individuato come  
"Ente Conferente".

premessi che

- o l'Ente Contraente intende conferire a S.A.R.I.M., la frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani da avviare alle operazioni di trattamento e recupero presso impianti idonei ed autorizzati;
- o la SARIM dispone delle attrezzature tecniche, dei mezzi di trasporto e delle autorizzazioni necessarie per svolgere il servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti ;
- o la SARIM intende procedere al conferimento di detti rifiuti nell'impianto di compostaggio di proprietà della società PROGEVA s.r.l., sito in Laterza (TA);
- o pertanto, il servizio offerto dalla SARIM consiste esclusivamente nel trasporto dei rifiuti, restando di esclusiva responsabilità della società PROGEVA il trattamento e la lavorazione degli stessi;

tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

### ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

I predetti allegati sono i seguenti:

Allegato A: "Informativa in materia di privacy"

Allegato B: "Tariffario di conferimento"



**SINCERT**



## ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Contratto disciplina il servizio di trasporto e conferimento dei rifiuti con codice CER 200108 e 200201 dal Centro di Raccolta Comunale ad un impianto autorizzato.

L'Ente Conferente con il presente atto acquisisce la facoltà di conferire a S.A.R.L.M., i rifiuti con codice CER 200108 e 200201 ai fini del recupero presso l'impianto di PROGEVA sito in Laterza (TA).

L'Ente Conferente si impegna a conferire a SARIM i rifiuti identificati da codice CER 200108 e CER 200201 prodotti sul suo territorio, ai fini del recupero presso l'impianto di PROGEVA.

## ART. 3 DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto ha la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipula del presente atto. Il contratto si intenderà tacitamente rinnovato per uguale durata salvo disdetta da comunicare alla controparte a mezzo raccomandata A/R con preavviso di almeno 1 mese.

## ART. 4 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni oggetto del presente contratto saranno espletate in conformità alle norme di legge e regolamentari, disciplinanti la materia di gestione dei rifiuti.

Per i rifiuti con codice CER 200108 e CER 200201 l'Ente Conferente dovrà fornire all'atto di stipulazione del presente contratto:

- un'analisi merceologica del rifiuto, effettuata da un laboratorio certificato, non oltre 3 mesi prima della data del primo conferimento;
- scheda tecnica del rifiuto compilata in ogni sua parte.

Il conferimento dei rifiuti presso l'impianto potrà essere effettuato dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

## ART. 5 CONFERIMENTI IRREGOLARI

I rifiuti oggetto del presente contratto dovranno rispettare i criteri di ammissione al conferimento determinati dal gestore dell'impianto; in particolare all'atto dello scarico dei rifiuti in impianto verrà determinato il grado d'impurità (frazione estranea) del rifiuto.

Per i "rifiuti cellulosici" CER 200201 non saranno ammesse impurità mentre per i rifiuti con codice CER 200108 sarà ammesso un grado d'impurità non superiore al 5%. Relativamente a questi ultimi, per i soli primi tre mesi di conferimento sarà tollerata una percentuale massima pari al 10%.

Al fine di verificare periodicamente le conformità del rifiuto ammesso a conferimento saranno comunque previste, in vigenza di contratto, n.4 analisi analitiche e merceologiche all'anno il cui costo resta a carico dell'Ente

Conferente. Il prezzo fissato per l'anno 2010 è di € 150,00 (euro centocinquanta/00) a campione analizzato per le analisi chimico-fisiche e microbiologiche e di € 400,00 (euro quattrocento/00) a campione analizzato per le analisi merceologiche.

L'analisi merceologica avverrà presso l'impianto di conferimento sito in Laterza (TA) in presenza di un responsabile del Comune (avvertito a mezzo fax 24 ore prima).

I controlli potranno essere incrementati, a discrezione della società, in caso di dubbi circa la natura del materiale conferito. Saranno in ogni caso effettuati controlli visivi casuali all'atto dello scarico del rifiuto in fossa, onde verificare l'assenza di materiali non accettati.

Relativamente ai rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108 si specifica che il gestore dell'impianto, qualora dovesse rinvenire nei cassoni adibiti al conferimento la presenza di frazione liquida, addebiterà al produttore del rifiuto (Ente conferente) un costo pari a € 50/Ton sul 30 % del peso dell'intero carico di rifiuti oggetto del conferimento.

Il contraente accetta sin d'ora tutte le metodologie e le tempistiche di controllo, sia di tipo amministrativo- documentale che di tipo qualitativo adottate da S.A.R.I.M.

In caso di accertata irregolarità all'atto dello scarico del rifiuto, qualora detto rifiuto non venga ammesso al conferimento da parte del gestore dell'impianto. In tal caso l'Ente Conferente dovrà indicare un sito diverso dover poter effettuare il conferimento e contrarre il prezzo sia dello smaltimento presso il nuovo impianto che quantificare il costo del trasporto fino a nuova destinazione.

#### ART. 6 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

I prezzi dei conferimenti oggetto del presente contratto sono specificati nell'allegato B "Tariffario di conferimento".

La fatturazione avverrà a consuntivo alla fine di ciascun mese per i trasporti svolti nel mese stesso; il pagamento delle fatture dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data della fattura.

L'Ente Conferente si obbliga, per tutta la durata del presente contratto, ad effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti esclusivamente con bonifico bancario sul seguente conto intestato alla SARIM:

Banca : Banca della Campania Spa

Filiale di Salerno

Agenzia : sede centrale, via Lungomare Trieste

ABI: 5392

CAB: 15200

N. conto: 21255

IBAN: IT93S053921520000000021255

Il mancato rispetto del termine di cui sopra, comporterà l'applicazione degli interessi moratori nella misura del tasso legale, maggiorato del 5% in ragione annua.

#### ART. 7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA S.A.R.I.M.

La S.A.R.I.M. si impegna ad eseguire le prestazioni di trasporto e conferimento dei rifiuti meglio descritte al precedente art. 2.  
L'Ente Conferente riconosce che l'effettivo conferimento del rifiuto è subordinato al funzionamento dell'impianto di PROGEVA sito in Laterza (TA) ed all'accettazione del rifiuto da parte della stessa PROGEVA. Pertanto l'Ente Conferente manleva la S.A.R.I.M. da qualsiasi responsabilità nell'ipotesi in cui il servizio venga sospeso e interrotto per cause imputabili alla gestione dell'impianto di conferimento e/o ad altre cause che non siano riconducibili alla gestione di SARIM.

#### ART. 8 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

Con la stipulazione del presente contratto, l'Ente Conferente si obbliga a corrispondere il corrispettivo convenuto con le modalità ed in base ai prezzi stabiliti nel precedente art.6.

Inoltre, l'Ente Conferente :

- o garantisce che saranno conferiti esclusivamente i rifiuti di cui all'art.2 del presente contratto, tipologicamente indicati dalle normative vigenti, manlevando la S.A.R.I.M. da ogni e qualsiasi responsabilità in merito;
- o riconosce che la presa in carico dei rifiuti da conferire da parte di S.A.R.I.M. è subordinata al rilascio della documentazione richiesta all'art.4.

#### ART. 9 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che S.A.R.I.M. potrà risolvere il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art 1456 C.C., in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta con un preavviso di 15 giorni: nei casi di inadempimento da parte dell'Ente Conferente, tra i quali si elencano, a titolo puramente esemplificativo, i seguenti :

- violazione delle norme ambientali in materia di rifiuti;

- mancato pagamento dei corrispettivi dovuti entro i termini previsti.

In tal caso l'Ente Conferente non avrà diritto a richiedere alcun corrispettivo a titolo risarcitorio.

ART.10 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, il Foro esclusivamente competente è quello di Salerno.

Per quanto non indicato espressamente nel presente Contratto valgono le norme previste dal codice Civile in quanto applicabili

Ente Conferente

S.A.R.I.M. SRL  
S.A.R.I.M. s.r.l.  
L'Amministratore Unico

**Allegato B: Tariffario di Conferimento**

La tabella seguente riepiloga il quadro tariffario delineato dalla presente disposizione in rapporto alla qualità del materiale conferito:

Tabella A			
Codice CER	Descrizione	Percentuale di impurità	Tariffa
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense.	<5%	€ 140,00/Ton
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	>5%	€ 140,00/Ton + 1,25 per ogni punto percentuale in più rispetto al limite del 5%
200201	Rifiuti ligneo celluloseici	--	€ 95,00/Ton

Tutti i prezzi s'intendono IVA esclusa.

Ente Conferente

S.A.R.I.M. SRL  
S. A. R. I. M. s.r.l.  
Amministratore Unico

